



"Io vengo da una terra che ha una lunga tradizione cooperativa, di varia origine e di varia natura, e nella quale lo spirito cooperativo ha trovato così profonde radici nella nostra gente ed è stato ed è anche strumento di emulazione, di partecipazione, di maturazione popolare e politica".

Benigno Zaccagnini, 1975
Membro dell'Assemblea Costituente

"La forma della cooperazione e della tradizione di solidarietà nell'ambito del credito bancario, ben radicata nella società italiana da oltre un secolo, costituisce una stimolante esperienza di partecipazione e, insieme, uno strumento efficace per il raggiungimento di un livello più alto di giustizia. Nel rispetto delle esigenze dell'imprenditorialità, la vostra attività cerca di promuovere una reale democrazia economica con l'offerta di un credito a misura d'uomo... Questi valori vanno pur salvaguardati di fronte ad un "mercato" che può sempre incorrere nel pericolo di dimenticare che i "beni della creazione sono destinati a tutti: ciò che l'industria umana produce con il contributo del lavoro, deve servire ugualmente per il bene di tutti". La cooperazione intesa in questo modo, suppone la valorizzazione del ruolo di ciascuno nella comunità, salvaguardando i legittimi interessi della persona... La struttura stessa delle Banche di Credito Cooperativo, che si fonda su società di persone e non di capitali, lascia intendere che obiettivo primario non è il lucro, ma il soddisfacimento di esigenze di utilità sociale. Il capillare radicamento nel territorio, poi, permette ai soci di conoscere le reciproche possibilità e capacità, come anche di intervenire efficacemente nell'ambito della realtà locale. Un significativo servizio viene così reso all'armonia e al benessere dell'intera società che può avvalersi di qualità e risorse personali, altrimenti esposte ad essere trascurate".

Giovanni Paolo II, 1998

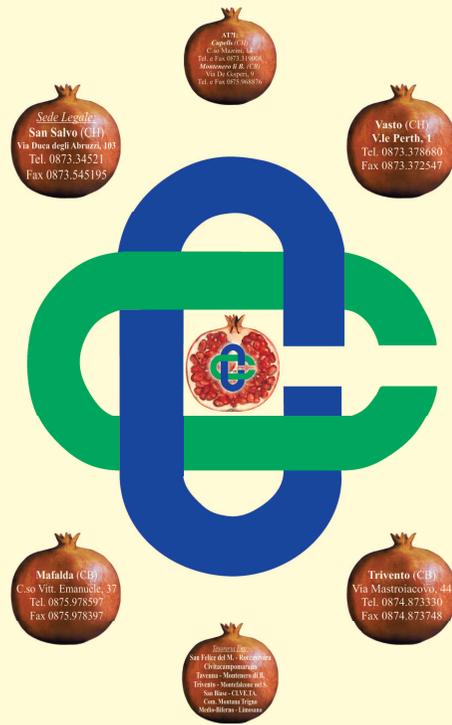


"Le cooperative hanno una lunga tradizione nell'erogare servizi finanziari ai poveri ed alle persone a basso reddito. Le banche cooperative e le unioni di credito furono create in origine per ridurre la povertà e l'alto livello di indebitamento fra piccoli agricoltori ed artigiani nelle aree urbane e rurali. Le cooperative continuano oggi a svolgere questa missione spesso fornendo accesso equo e sostenibile ai servizi di microfinanza".

Kofi Atta Annan, 2005
Segretario Generale dell'ONU per due mandati
Premio Nobel per la Pace nel 2001

"Il mio obiettivo è che tutti su questo pianeta possano avere accesso al credito. Indipendentemente dal fatto che si tratti di uomini o di donne, è importante immaginare che l'accesso al credito diventi un servizio semplice, comune, quotidiano; uno strumento che esiste e di cui le persone si possano servire facilmente. L'esperienza ci dimostra che il servizio finanziario può essere offerto anche ai più poveri: non c'è differenza tra ricchi e poveri in quanto a capacità di ricevere un prestito e di restituirlo".

Muhammad Yunus, 2007
Fondatore della Grameen Bank
Premio Nobel per la Pace nel 2006



VIII Bilancio Sociale e di Missione 2008

BCC della Valle del Trigno
Credito Cooperativo

bccvalletrigno@fedam.bcc.it
www.bccdellavalledeltrigno.it

LA STORIA DEL CREDITO COOPERATIVO E' STORIA DI FATTI, MA ANCHE DI VOCI.



"Banche umane vuole dire banche non di carta e di solo numeri. Ma di fatti e di parole. Votati all'aiuto e al credito a chi non può o non potrebbe... l'idea di raccogliere le voci di tanti personaggi che stanno onorevolmente nei libri di storia... non vuole essere, un catalogo di pregi o di virtù. Ma un esempio vivo, un breviario per la buona salute dei principi delle nostre banche così come la competenza ed il fare bene lo sono per la loro buona salute economica ... Credo che le tante voci che qui di seguito leggerete, sono la prova di un'abbondanza di stima, di calore e di valore. Che non sono solo buona reputazione. Sono la conferma della fiducia che le Banche di Credito Cooperativo hanno goduto e continuano a godere, non solo dentro di sé ma nel giardino che le circonda. Un tesoro da rispettare e far fruttare, non scansando la fatica e perseverando nella fedeltà".

Alessandro Azzi, 2003
Presidente Federazione Italiana Banche di Credito Cooperativo



"Quando - non sono ancora due anni - nell'animo mio sorse il pensiero di riprodurre in patria l'istituto delle Casse Cooperative di Prestiti, non ignoravo le difficoltà varie grandi di cosiffatto disegno. Ma mi confortavano l'altezza e la nobiltà dell'impresa da un canto, e dall'altro l'urgenza di frenare con ogni mezzo legittimo l'impoverimento crescente della nostra campagna. Poi la felice riuscita del primo tentativo a Loreggia, dove il 20 giugno 1883, mi riusciva la fondazione della prima Cassa di Prestiti Italiana, diveniva nuova fonte di incoraggiamento a proseguire nell'opera".

Leone Wollemborg, 1885
Fondatore della Prima Cassa Rurale Italiana



"La Cassa Rurale ed Artigiana è nata in un momento difficile, quando bastavano quindici giorni di siccità per vedere tutto seccato a ponente del paese: quando la povertà di Bozzolo era più grave, più dura, tremendamente più dura: quando i campi non ci davano pane: quando voi, miei cari fratelli, contadini, che foste i primi a raccogliervi intorno alla Cassa Rurale, avevate la miseria e le minacce della miseria sempre davanti all'uscio di casa, quando nessuno vi faceva credito, quando i signori si dimenticavano di voi perché pensavano: "Se la va male, quel pezzo di terra si agglie alla mia proprietà. E quanti pezzi di terra furono divorati a questa maniera... La nostra Cassa Rurale ed Artigiana è l'istituzione che vi ha salvato dalle tremende contingenze economiche e finanziarie di questi anni. Vi ha salvato dalla quota 90: vi ha salvato dalle grandi siccità del 1931, 1932, 1933: vi ha salvato anche da certi disastri economici che, come valanghe, a un certo momento minacciavano di soffocare quel poco di attività artigiana e campagnola che ci era rimasto".

Don Primo Mazzolari, 1958
Fondatore e direttore del periodo "Adesso"



"Vi si può chiedere di essere, conformemente alla vostra natura, coloro che affermano il valore del risparmio, anche del piccolo risparmio, come strumento fondamentale di sviluppo e progresso. Vi si può chiedere di aiutare, con la vostra opera, i piccoli operatori economici che creano, con il vostro aiuto, ricchezza per la collettività nazionale."

Aldo Moro, 1964
Fu Presidente del Consiglio dei Ministri

IN BANCA PICCOLO È DI NUOVO BELLO. CONTA IL TERRITORIO.



"In banca piccolo è di nuovo bello. Conta il territorio."

È il titolo di un articolo di Franco Locascioli pubblicato sul Sole24ore del 06/03/09. Nello scrivere la premessa del bilancio sociale relativo ad un anno come quello appena trascorso, non potvo non evidenziare ai nostri soci, che sono i nostri primi interlocutori, che purtroppo ci è voluta una crisi congiunturale di dimensioni notevoli e ancora tutta da definire, per ottenere il riconoscimento che la BCC merita da sempre, in quanto banche differenti dal resto del sistema bancario. La formula imprenditoriale che ci caratterizza, infatti, si anoda in un'impresa bancaria originale ed unica fondata su tre pilastri fortemente interrelati: cooperazione, mutualità e localismo. Per questa peculiarità hanno scritto di noi, "un esempio di ciò che viene chiamato "finanza etica" viene dal sistema delle Banche di Credito Cooperativo", e per noi che abbiamo sempre cercato di raccontare la nostra eticità e responsabilità sociale, risulta facile spiegare il perché: perché una banca di credito cooperativo:

- è espressione di democrazia economica, cioè di una pluralità di persone ed imprese, soci dal volto riconoscibile e non di poteri forti;
 - investe sul capitale umano, soci, clienti e collaboratori, per valorizzarlo stabilmente, conpromovendo della centralità dell'anno e della priorità delle relazioni con i tra gli uomini;
 - non ha scopo di lucro, ma di conseguire un esito risultato e di considerarlo come strumento per promuovere benessere dei soci e del territorio;
 - fa parte di un grande sistema di rete solido ed affidabile che ci consente di crescere puntando sulla cooperazione rafforzata e sulla coesione e non sulla grande dimensione;
 - fa banca per lo sviluppo dell'economia reale e non per la crescita della finanza fine a se stessa o speculativa;
 - lascia i centri decisionali più vicini possibile ai soci e ai destinatari dei servizi che si offrono o sceglie di accompagnare, e non solo valutare. L'imprenditore che merita, che è capace, che si mette in gioco;
 - è una banca autenticamente locale che può rispondere, con orgoglio, ai soci e ai clienti che domandano dove sono stati impiegati i loro risparmi che le risorse sono rimaste nella loro terra, e sono state lievito per lo sviluppo delle imprese e delle imprese del territorio.
- Tutto questo però, come anche i riconoscimenti ottenuti, non devono indurci all'autoreferenzialismo o ad un senso di rivalse, ma devono portarci ad una riflessione importante: come proseguire ora nella strada tracciata? Vale a dire come continuare ad essere banche locali attente ai bisogni dei territori e che sostengono l'economia reale?
- Tavo confronto in un recente intervento del Presidente Azzi, che non a caso, il 16 marzo 2009 ha ricevuto il Premio "Banchiere dell'anno" con la motivazione "è rappresentante di tutte le Banche di Credito Cooperativo Italiane, che in un anno difficilissimo nel credito, hanno saputo garantire la relazione con il cliente e il finanziamento del sistema produttivo locale."; l'avv. Azzi ha scritto: "Nel tempo della globalizzazione, dell'abbattimento delle frontiere e degli stockisti, il territorio resta centrale. Cambia forma non è più un confine, una delimitazione, un perimetro, non è più solo un luogo, perché tutta la sua geometria e geografia, configundogsi piuttosto come un'attinenza, più vasta di quella che era all'origine. Ma il territorio e di radicamento pare ancora aver bisogno lo sviluppo per potersi sostenere. Le Banche di Credito Cooperativo, che del territorio sono figlie e al territorio appartengono integralmente, hanno la funzione di fornire energia, perché lo sviluppo possa esistere e dispiegarsi. In certi casi sono scintille, in altri carabinieri: spesso tutti e due.
- Questo è il significato di fare banca mutualistica sul territorio. Fornire energia allo sviluppo. Uno sviluppo pieno, totale, a più dimensioni".
- Ed allora con la nostra VIII Bilancio Sociale e di Missione vogliamo raccontarvi il valore aggiunto creato dalla responsabilità sociale della nostra Banca nel 2008 e nel contempo vogliamo prenderci l'impegno di continuare a fornire nuova energia allo sviluppo della nostra sempre cara terra.

Nicola Valentini
Presidente

LA CONTABILITÀ SOCIALE

Valore Aggiunto prodotto dalla Banca Valle del Trigno	
TOTALE RICAVI NETTI	7.983.231
TOTALE COSTI	1.577.757
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	3.905.464
VALORE AGGIUNTO GLOBALI LORDO	3.905.464
VALORE AGGIUNTO GLOBALI NETTO	2.324.678
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.310.917
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.008.590

La Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno, con la propria attività, ha prodotto valore a vantaggio dei soci, della comunità locale, della collettività, dei propri collaboratori, della promozione della cooperazione e delle stesse BCC, per costruire il loro sviluppo futuro. L'aggregato che esprime la ricchezza generata dalla BCC è il valore aggiunto globale lordo. Attraverso questa grandezza contabile, il cui processo di calcolo prevede la riclassificazione dei dati di conto economico (vengono calcolate come la differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per la produzione stessa al netto delle componenti straordinarie) è possibile evidenziare la produzione di tale ricchezza. È importante evidenziare che la ripartizione del valore aggiunto rispetta la peculiare natura della BCC. Infatti la nostra Banca di Credito Cooperativo ha alcune specificità che si ripercuotono inevitabilmente sulla sua contabilità.

- Il reclutamento della compagine sociale (i soci debbono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità nell'ambito territoriale di attività della banca);
- I vincoli all'operatività con i soci (ovvero l'obbligo di realizzare almeno il 50% dell'at-

tività creditizia con i soci);

- I limiti alla competenza territoriale e all'operatività fuori di tale competenza (il 95% del totale del credito deve essere obbligatoriamente erogato nel territorio);
 - l'obbligo di destinazione degli utili e forti limiti alla distribuzione degli stessi, infatti il Testo Unico Bancario stabilisce che: le BCC devono destinare almeno il 70% degli utili netti annuali a riserva legale; una quota degli utili netti annuali (il 3%) deve essere corrisposta ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
 - la quota di utili rimanenti, cioè di quella parte non usata per la rivalutazione delle azioni o assegnata ad altre riserve, deve essere destinata a fini di beneficenza e mutualità.
- In ragione di tali caratteristiche, la riforma del diritto societario ha confermato che la BCC sono "cooperative a mutualità prevalente" soggette a revisione cooperativa (Decreto legislativo n. 220/2002), ossia ad una verifica della corretta applicazione dei requisiti mutualistici e, quindi, della coerenza rispetto ai valori identitari che connotano le aziende del sistema. La nostra Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno 16/05/2008 ha ricevuto il suo primo attestato di revisione cooperativa (conseguente alla verifica) ed il giudizio di sintesi sulla natura mutualistica della nostra cooperativa è stato positivo non essendo stata rilevata alcuna irregolarità.

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

La migliore certificazione delle affermazioni viene dai fatti. Sono allora concrete esperienze a fornire riscontro alla qualificazione di "responsabilità sociale" della nostra Banca di Credito Cooperativo. Quello che segue è un piccolo repertorio di iniziative realizzate nel corso del 2008. Soltanto un tentativo di censimento, senza pretesa di esaustività. Significativo, però, di una sensibilità e di una strategia gestionale.

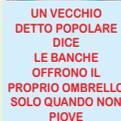


La mia Banca è differente!



DIAMOGLI CREDITO

La Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno ha aderito al progetto DIAMOGLI CREDITO che consente agli studenti universitari e post-universitari tra i 18 e i 35 anni, che abbiano specifici requisiti di merito, di richiedere un prestito a tasso agevolato fino a 6.000 euro per tasse e contributi universitari, Programma Erasmus, master post-universitari, pc portatili wi-fi, spese di locazione per i fuori sede. I dettagli dell'operazione si trovano su www.diamoglicredit.it



UN VECCHIO DETTO POPOLARE DICE LE BANCHE OFFRONO IL PROPRIO OMBRELLA SOLO QUANDO NON PIOVE

In questo momento di forte crisi finanziaria, mentre la carenza di liquidità straraglia l'intero sistema produttivo ed economico anche del nostro territorio, la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE DEL TRIGNO, ha ribadito e rafforzato il suo tradizionale impegno verso le famiglie, e le piccole e medie imprese locali stanziando un ulteriore plafond di 5 milioni di euro per sostenere, in queste fase così delicata, i suoi soci e clienti.



UN OMAGGIO ALLA MEMORIA: MONUMENTO AI CADUTI DI MAFALDA

La Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno ha sostenuto il progetto generale di rifacimento del monumento ai caduti e dell'adiacente area esterna del Comune di Mafalda. La Banca di Credito Cooperativo è "la banca del territorio", un territorio nel quale, ancora prima di operare, pensa e vive; una Banca consapevole che solo nella memoria e la speranza per un domani può saggiare, una banca che non dimentica le sue origini, infatti proprio nella cittadina di Mafalda vide la luce la nostra Cooperativa allora Cassa Rurale, divenuta nel tempo Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno.

Responsabilità sociale significa anche sostenere il senso di appartenenza ad una squadra dei propri collaboratori. La BCC DELLA VALLE DEL TRIGNO ha partecipato con una sua squadra di CALCIO A 5 al 2° Torneo organizzato dalla Federazione Banche di Credito Cooperativo classificandosi al IV posto.



ADOTTA UN'AREA VERDE

La nostra BCC ha adottato un'area verde del Comune di San Salvo che, nell'intento di rendere più bella ed accogliente la cittadina, ha realizzato il progetto "Il verde lo curiamo noi" per la cura e la manutenzione del verde pubblico che prevede l'adozione di un'area e quindi l'onere della sua manutenzione. La BCC DELLA VALLE DEL TRIGNO ha adottato la rotonda degli Alpini al ingresso di San Salvo.

"BCCINFORMA" & "socialvalletrigno@fedam.bcc.it"

Tra le iniziative volute a tutelare la partecipazione attiva alla vita della cooperativa e l'informazione costante dei soci annoveriamo nel corso del 2008:

- 1) l'istituzione di un indirizzo mail "socialvalletrigno@fedam.bcc.it" che i soci possono utilizzare per richieste, proposte, osservazioni ed anche semplici riflessioni;
- 2) le due uscite di "BCCINFORMA", uno strumento di comunicazione ed informazione per i soci, ideato e realizzato nella convinzione che la rendicontazione e la trasparenza relativamente alla gestione sociale e, quindi, agli eventi ed alle iniziative intraprese dalla nostra BCC, siano essenziali per costruire e realizzare insieme ai nostri principali interlocutori, che sono i soci, alle loro famiglie e alle comunità locali in cui vivono ed operano la Responsabilità Sociale propria di un'impresa cooperativa quale la nostra.

REVISIONE COOPERATIVA

La nostra Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno il 16/05/2008 ha ricevuto il suo primo attestato di revisione cooperativa ed il giudizio di sintesi sulla natura mutualistica della nostra cooperativa è stato positivo non essendo stata rilevata alcuna irregolarità in ordine ai requisiti statutari, all'effettività dello scambio mutualistico, della base sociale e della democrazia interna, né in ordine ai dati di bilancio.

BCC ED EDUCAZIONE

La Banca di Credito Cooperativo ha sostenuto nel corso del 2008 diversi progetti e manifestazioni inerenti l'educazione e realizzati nei diversi centri del territorio di competenza, da Trivento a San Salvo e Vasto. In quest'ultima città ha avuto notevole rilievo l'iniziativa promossa dal Liceo Scientifico Statale "M. Mattioli" e sostenuta anche dalla nostra Cooperativa, che ha realizzato la nona edizione della Settimana della Scienza Intitolata "IL MARE RACCONTA", progetto promosso a livello nazionale dagli Enti di Ricerca e dai Ministeri della Pubblica Istruzione e dell'Università e Ricerca dal titolo "INFINITAMENTE..." per promuovere gli studi scientifici in Italia ed avviare nei vari segmenti di Ricerca il maggior numero di giovani.



BCC DELLA VALLE DEL TRIGNO, TERRITORIO, CULTURA E TRADIZIONE

La Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno anche nel 2008, in piena sintonia con le comunità locali, con le amministrazioni che le rappresentano e con le associazioni delle nostre città, ha sostenuto la realizzazione di diversi importanti eventi ed iniziative, come:

- La "XIII edizione del Premio Nazionale Histonium" di Poesia e Narrativa 2008 organizzata a Vasto dall'ASSOCIAZIONE CULTURALE "PREMIO NAZIONALE HISTONIUM";
- Il Festival Italiano di Cabaret Gastronomico "Culinaria Risistera" tenutosi dal 21 al 27 luglio a San Salvo;
- La "Manifestazione musicale sulla Sicurezza, Legalità e Solidarietà" organizzata dalla CNA di Vasto;
- "Arigianato e Tavenna" V° edizione del 2-3 settembre 2008;
- L'attività editoriale del Presepe Vivente di San Felice del Molise.



INVESTIRE IN ENERGIA RINNOVABILE PENSANDO AL FUTURO

Continua la collaborazione della Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno con Legambiente O.N.L.U.S. allo scopo di incentivare la realizzazione di sistemi e tecnologie attinenti alle energie rinnovabili (impianti solari, fotovoltaici, eolici, mini-idroelettrico, biomasse e mini-cooperazione) da parte di famiglie, imprese ed enti mediante interventi finanziari a condizioni agevolate.



ADMO - AVIS - CROCE ROSSA PROTEZIONE CIVILE

Continua la collaborazione con le associazioni di donatori midollo osseo e sangue, per sostenere chi sceglie di donare una parte di sé e chi da quella donazione riceve nuova vita, sia a livello locale, come con la sezione Avis di Mafalda, Roccaravara e San Felice, che a livello nazionale; e continua anche il sostegno alla Croce Rossa Comitato Locale di Vasto e alla Val Trigno Onlus di San Salvo.

IN CERTI MOMENTI ANCHE I RISPARMI MERITANO UN PO' DI TRANQUILLITA'

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è una novità assoluta per il sistema bancario italiano ed è un consorzio ad adesione volontaria. Ha l'obiettivo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle BCC. L'acquisto di "obbligazioni garantite" (che sono contrassegnate da un apposito marchio e dalla codifica OBN) consente ai risparmiatori clienti delle BCC di ottenere garanzia del loro rimborso. L'iniziativa della costituzione del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità delle BCC e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo Italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito nel nostro Paese.

Il Fondo di Garanzia degli obbligazionisti ha vinto il Socialitas Social Award 2008 nella sezione finanza socialmente responsabile. Il FGO è un ulteriore garanzia per i clienti delle BCC già tutelati dal Fondo di Garanzia dei Depositanti, costituito nel 1997.

COOPERANDO NELLO SPORT

Tante sono inoltre le iniziative e le associazioni sportive sostenute dalla BCC DELLA VALLE DEL TRIGNO che negli ultimi anni ha scelto di sostenere gli sport, considerati minori, ma che invece tanto fanno per educare allo sport i nostri giovani; così

continua il sostegno al nuoto; all'agostinica ed al ciclismo e dal 2008 anche al Basket; infatti la nostra BCC è uno degli sponsor dell'Associazione Diastantistica Vasto Basket e della Festa del Basket del 14 dicembre 2008 al quale ha partecipato Marco Simioncelli - campione del mondo di motociclismo 2008 classe 250.

Intanto continua a collezionare vittorie il GRUPPO SPORTIVO CICLISTICO BCC DELLA VALLE DEL TRIGNO che nel 2008 si è classificato:

- al primo posto al Campionato Regionale Ciclisturismo della Regione Abruzzo; gara sportiva accompagnata da spirito di partecipazione societaria in cui si gareggia non per la vittoria individuale ma per realizzare una giornata di sano sport all'insegna dell'amicizia, solidarietà e divertimento;
- all'ottavo posto in Serie "A" al Campionato Italiano di Cicloturismo di Società come migliore squadra di tutto il Centro-Sud Italia.

"Buongiorno Giorno" della BCC DELLA VALLE DEL TRIGNO

La Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno ha scelto di sostenere l'Associazione di Volontariato "La Stanza del Figlio" che opera nel territorio ed ha l'obiettivo di accogliere i genitori che si trovano ad affrontare la difficile realtà della perdita di un figlio, nonché i fratelli sopravvissuti attraverso un percorso di crescita diretto a reinvestire in nuovi progetti tutte le proprie energie rimaste bloccate da un simile accadimento. L'Associazione ha potuto pubblicare, grazie al sostegno della nostra Cooperativa, il libro "Buongiorno Giorno - Il viaggio verso un treno di sogni" che raccoglie i sogni delle mamme che hanno perso un figlio ed attraverso il racconto e la spiegazione del loro stato d'animo avvia verso la strada della guarigione. "Buongiorno Giorno - Un Viaggio verso un treno di sogni" sarà donato ai soci della nostra Banca, nell'ambito dell'iniziativa "Un Libro per regalo".

BCC DELLA VALLE DEL TRIGNO

Prima classificata per le attività corporate per il 2008

La BCC DELLA VALLE DEL TRIGNO ha ricevuto, nell'ambito del consueto incontro di premiazione che celebra l'attività commerciale dell'anno del Credito Cooperativo, il primo premio per le attività corporate 2008. Un riconoscimento importante per una BCC come la nostra, che ha scommesso molto sul sostegno alle piccole e medie imprese del territorio offrendo consulenze e servizi specializzati e creando dal 2006 anche degli appositi uffici corporate.

IL LIBRO D'ORO DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Anche nel 2008 la nostra BCC è stata una delle pochissime italiane ad essere iscritta nel LIBRO D'ORO DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE, un Libro che raccoglie i progetti di Aziende Socialmente Responsabili partecipanti al Socialitas Social Award, il premio internazionale di riconoscimento della Responsabilità Sociale delle Aziende.